

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

TRA

L'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (di seguito anche "il Committente"), con sede legale in Genova, Via Balbi, n. 2-4, C.F e P. IVA n. 00754150100, PEC dafist@pec.unige.it, in persona del Responsabile amministrativo del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Dott. Dario Cavallini, nato a Genova, il 23/06/1972, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" e del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna"

E

la Dott.ssa VALERIA FONTANELLA, nata a Pagani (SA), il 08/12/1992 e residente a Koln (Germania), Brusseler Platz n.10A, cap. 50674 Codice Fiscale FNTVLR92T48G230B, congiuntamente anche per brevità definite "Parti"

PREMESSO

- a) che il Committente, verificata l'impossibilità di utilizzare personale dell'Ateneo in servizio, e avendo la necessità di attribuire un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 PNRR "Reconstructing Fragmentary Papyri through Human-Machine Interaction", codice P2022JXW3S, CUP D53D23019700001, D.D. 1409 del 14/09/2022, D.D. di ammissione al finanziamento n. 1372 del 01/09/2023, finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare, la componente C2 - investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). L'attività è dettagliatamente descritta nella scheda che fa parte integrante del presente contratto;
- b) che il Committente ritiene necessario per la realizzazione del medesimo incarico avvalersi dell'opera di un soggetto in possesso delle indispensabili ed elevate conoscenze professionali che permettano lo svolgimento delle attività in autonomia;
- c) che il Committente, mediante delibera del Consiglio di Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia del 03/07/2024, ha deliberato l'avvio di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto le attività descritte sub a);
- d) che in data 01/08/2024 è stato pubblicato nell'Albo Informatico (web) dell'Università l'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico;
- e) che la Commissione preposta all'esame delle domande e alla valutazione dei candidati ha proposto l'assegnazione dell'incarico alla Dott.ssa Valeria Fontanella;
- f) che la Dott.ssa Valeria Fontanella è in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
STRATEGIA NAZIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO



Università
di Genova
DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

- g) che la Dott.ssa Valeria Fontanella risulta pertanto in possesso della professionalità necessaria e della competenza adeguata per eseguire l'attività di cui alla scheda progetto allegata;
- h) che la Dott.ssa Valeria Fontanella intende accettare l'incarico propostogli;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

- 1. L'incarico di lavoro autonomo è riferito alla specifica *attività* dettagliatamente descritta nella "scheda progetto", allegata al presente contratto di cui alla premessa a).

Art.2) AUTONOMIA CONTRATTUALE

- 1. Le sottoscritte Parti, espressamente e senza riserve, riferiscono l'oggetto del presente contratto e l'attività del prestatore al campo del lavoro autonomo, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione.

Art. 3) RESPONSABILE DEL PROGETTO E DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1. Al fine di garantire il rispetto delle corrette modalità di espletamento dell'incarico oggetto del presente contratto e al fine di valutare l'adempimento della prestazione di cui all'art.1, nonché per ogni relazione fra Committente e prestatore connessa al contratto, viene individuato quale "Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto" la Prof.ssa Serena Perrone, così come individuato nella "scheda".
- 2. In particolare, il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto è responsabile:
 - a) che la prestazione effettivamente resa, conformemente a quanto previsto degli artt. 2, 6, commi 1-3 del presente contratto, non si configuri come personale, continuativa e con modalità di esecuzione organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
 - b) della verifica, anche periodica, a seconda della durata, che la prestazione sia svolta regolarmente, in relazione a quanto previsto dagli artt. 6, commi 4-9, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto;
 - c) della contestazione e della comunicazione alla struttura eventuali inadempimenti in relazione a quanto previsto dagli artt. 6, comma 6, 7 e 13 del presente contratto.
- 3. Il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto accetta la predetta responsabilità controfirmando il presente contratto.

Art. 4) DURATA DELL'INCARICO

- 1. L'incarico dovrà essere concluso entro il **31/01/2025**
- 2. Il contratto non è rinnovabile. L'eventuale proroga dell'incarico originario, concordata per iscritto tra le parti, è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al prestatore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova
DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

Art. 5) COMPENSO E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

1. Il corrispettivo complessivo per la prestazione è di euro 4.000,00 al lordo di ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali a carico del prestatore.
La spesa graverà sui fondi del progetto 100016-2023-SP-PNRR-PRIN_001-PRIN PNNRR 2022 Perrone: "Reconstructing Fragmentary Papyri through Human-Machine Interaction", codice P2022JXW3S, CUP D53D23019700001, D.D. 1409 del 14/09/2022, D.D. di ammissione al finanziamento n. 1372 del 01/09/2023. Il compenso è rapportato al valore della prestazione, prescindendo dal computo delle ore effettivamente impiegate per eseguirla.
2. Il compenso sarà liquidato in un'unica soluzione a conclusione del contratto, dietro presentazione di relazione entro 30 gg. dal ricevimento della stessa - e attestazione da parte del Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto che la prestazione è stata regolarmente eseguita.
In ogni caso non sono ammessi pagamenti mensili
3. Lo stesso Responsabile effettuerà una valutazione finale sull'attività svolta in relazione al presente incarico.
4. La liquidazione dei compensi avverrà entro 30 giorni dalla regolare ricezione della fattura elettronica/Nota di debito e di contestuale relazione.
5. Indipendentemente dal termine apposto al presente contratto, qualora l'attività oggetto dello stesso sia correttamente ultimata prima della scadenza, il corrispettivo sarà dovuto per intero.
6. L'importo di cui al comma 1 è di regola comprensivo di tutto quanto spettante al prestatore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal prestatore in costanza di rapporto, non prevedibili o quantificabili nel momento del conferimento dell'incarico, purché debitamente motivate e autorizzate dal Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto, e connesse all'espletamento dell'incarico, saranno rimborsate se analiticamente documentate nei limiti previsti dal Regolamento Missioni di Ateneo in vigore, come risultanti da apposita distinta di addebito; l'ammontare del rimborso è da intendersi al lordo delle ritenute previste dalla legge a carico del collaboratore ed è aggiuntivo al compenso fissato per il presente incarico.

Art. 6) ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE (OBBLIGHI DEL PRESTATORE)

1. L'esecuzione della prestazione avviene senza osservanza d'orario e il lavoratore autonomo è completamente svincolato dall'organizzazione gerarchica del committente.
Se per la natura dell'attività oggetto del contratto dovesse rendersi necessaria la presenza nei luoghi del committente, le modalità di accesso alla sede e di utilizzo degli strumenti tecnici eventualmente messi a disposizione dalla struttura stessa, tenuto conto della natura particolare dei compiti affidati devono essere concordate tra il prestatore e il committente per il tramite del Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto.
2. Il lavoratore autonomo deve svolgere personalmente l'incarico affidatogli senza facoltà di sostituzione e/o delega a terzi.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, per esigenze organizzative, anche ai fini della sicurezza, l'eventuale presenza del prestatore nelle strutture dell'Ateneo non potrà eccedere i limiti orari di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
STRATEGIA
D'INNOVAZIONE



Università
di Genova
DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

fruibilità delle strutture stesse, fatti salvi casi eccezionali stabiliti nel progetto e resi noti al Responsabile della struttura.

4. Il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto verifica il corretto e puntuale adempimento della prestazione.
In caso di inerzia del Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto, l'attività di verifica e controllo, di cui al presente comma, resta a carico del Committente.
5. Il prestatore garantisce un uso diligente e responsabile dei mezzi messi eventualmente a disposizione dall'Università e risponde degli eventuali danni arrecati e derivanti da causa ad esso imputabile.
6. Qualora il prestatore non proceda, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 1, secondo le condizioni stabilite nel presente contratto, il Committente (l'Università) chiederà che il prestatore stesso vi si conformi entro trenta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, il Committente (l'Università) potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 13.
7. Il prestatore è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.R. n. 1143 del 27.02.2015, "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal D.R. n. 497 del 16.12.2011 "Codice etico dell'Università degli Studi di Genova".

Art. 7) CLAUSOLA PENALE

1. In caso di ritardo nell'adempimento, fermo restando il diritto del Committente (Università) al risarcimento del danno ulteriore, il prestatore sarà sottoposto ad una penale pari a € 10,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine finale indicato all'art. 4.

Art. 8) OBBLIGO DI RISERVATEZZA E RISULTATI

1. Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà dell'Università. Pertanto, il prestatore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Università ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto dell'Università. Tutti i dati e le informazioni di cui il prestatore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico dovranno essere considerati riservati ed il prestatore si impegna a mantenere la segretezza su quanto sia venuto a conoscenza.
2. Qualora vi siano apporti originali o invenzioni brevettabili tutti i diritti di utilizzazione economica spettano all'Università. Al prestatore, oltre al riconoscimento del diritto morale d'autore o di inventore, spetterà un equo premio, secondo quanto stabilito nel Regolamento universitario in materia di brevetti.
3. Il prestatore, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101., è individuato dal Titolare del trattamento quale soggetto autorizzato al trattamento dei dati, e deve assicurare l'osservanza delle istruzioni di cui all' Atto di autorizzazione al trattamento dei dati personali e relative istruzioni - modello, disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/privacy>.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

4. Ai fini dell'espletamento dell'incarico il prestatore è tenuto ad osservare l'assoluto riserbo a proposito di fatti, di informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico.
5. Le informazioni oggetto dell'incarico non potranno in alcun modo essere cedute a terzi salvo eventuale consenso scritto rilasciato dall'Ateneo. Il risultato dell'attività deve perciò restare di appannaggio esclusivo dell'Università con divieto per il prestatore di farne uso personale.

Art. 9) ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DI TERZI

1. Il lavoratore autonomo è libero di prestare la propria attività, sia in forma autonoma che subordinata, a favore di terzi, purché tale attività sia compatibile con l'osservanza degli impegni assunti con il contratto, ed in particolare con l'obbligo della riservatezza; inoltre, l'attività non deve porsi in alcun modo in conflitto di interessi con l'attività svolta a favore dell'Università.
2. L'attività a favore di terzi svolta in violazione di quanto disposto dal comma precedente può dar luogo alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10) TUTELA DELLA GRAVIDANZA, MALATTIA ED INFORTUNIO

1. Nei casi di maternità, malattia e infortunio si applicano le disposizioni e le tutele stabilite dalla normativa vigente secondo le modalità e i termini indicati per le ipotesi ivi previste.

Art. 11) COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ove non prevista la copertura INAIL, sono a carico del prestatore l'assicurazione contro gli infortuni derivanti allo stesso nell'esercizio della sua attività. Sono, in ogni caso, a carico del prestatore quella per danni a cose o persone eventualmente arrecati nell'esercizio dell'attività medesima.
2. Il prestatore esonera l'Università da ogni responsabilità sia in relazione ad infortuni derivanti dallo svolgimento della prestazione che per danni causati a persone e/o cose in corso di contratto.

Art. 12) PREVENZIONE E SICUREZZA

1. Nelle ipotesi di cui all'art. 6, comma 1, secondo periodo, l'Amministrazione si impegna a informare il consulente circa i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e circa le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, attraverso il documento unico di valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008.

Art. 13) RISOLUZIONE E RECESSO

1. Il prestatore può esercitare il recesso di preavviso di almeno trenta giorni ed in ogni caso senza pregiudizio per il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, fatto salvo, in quest'ultimo caso, il risarcimento dell'eventuale danno.
2. Il Committente/L'Università ha facoltà di recedere (mediante raccomandata a.r.), con preavviso di almeno trenta giorni, senza che ciò produca a favore del prestatore alcun diritto al risarcimento del danno.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

3. In ogni caso, il Committente/l'Università liquiderà al lavoratore autonomo il compenso in proporzione all'attività effettivamente svolta, risultante da attestazione del Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto.
4. Nel caso di mancato adempimento della prestazione oggetto del presente contratto, nonché qualora si riscontrino negligenze di rilevante entità, tali da configurare l'inesatto adempimento o la violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova di cui al D.R. n. 1143/2015, e del Codice etico dell'Università degli Studi di Genova di cui al D.R. n. 497 del 16.12.2011, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 ss. del Codice Civile.

Art. 14) MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL CONTRATTO

1. Qualunque integrazione o modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le Parti per iscritto.

Art. 15) FORO CONVENZIONALE

1. Per eventuali controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Art. 16) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL COLLABORATORE

1. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 14.03.2013 n. 33 in materia di trasparenza, il curriculum del Collaboratore sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 17) CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente pattuito, le Parti rinviando agli artt. 2222 e segg. del Codice Civile per le attività continuative senza vincolo di subordinazione di cui all'art. 409, n. 3 del C.p.C., nonché alla disciplina vigente in materia in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto.

Art. 18) REGISTRAZIONE

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

Art. 19) DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)

1. In base all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
2. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012"), "ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Genova,

Il lavoratore autonomo
Dott.ssa Valeria Fontanella

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Dario Cavallini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

Per accettazione esplicita di quanto previsto dall'art. 3

Il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto
Prof.ssa Serena Perrone

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 1341 del c.c., le parti approvano espressamente, dopo attenta lettura, le clausole del presente atto, nonché le premesse che sono da intendersi quali patti.

Il lavoratore autonomo
Dott.ssa Fontanella Valeria

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Dario Cavallini

La sottoscritta Dott.ssa Valeria Fontanella, qualora i dati dallo stesso forniti rientrino fra le categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 679/2016, "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (cosiddetti dati "sensibili" previsti dal d.lgs. n. 196/2003), autorizza l'Università degli Studi di Genova al loro trattamento ed alla loro eventuale comunicazione a terzi al fine di adempiere ad obblighi imposti dalla legge, da regolamenti o da normative comunitarie.

Il lavoratore autonomo
Dott. ssa Fontanella Valeria

Il prestatore dichiara, altresì, di aver preso visione di:

- *Atto di autorizzazione al trattamento dei dati personali e relative istruzioni – modello*, disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/privacy>
- D.R. n. 1143 del 27.02.2015 "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Genova", disponibile all'indirizzo: <https://unige.it/regolamenti/>

Il lavoratore autonomo
Dott.ssa Valeria Fontanella



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO



Università
di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO
DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

SCHEMA PROGETTO

<p>Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Serena Perrone, professoressa associata di Filologia Classica, responsabile di unità locale del progetto PRIN 2022 PNRR, P2022JXW3S "Reconstructing Fragmentary Papyri through Human-Machine Interaction: case studies from two Italian collections".</p>
<p>Obiettivo del progetto: elaborazione immagini digitali dei papiri della collezione PUG</p>
<p>Oggetto della prestazione: Attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 PNRR "Reconstructing Fragmentary Papyri through Human-Machine Interaction", codice P2022JXW3S, CUP D53D23019700001, D.D. 1409 del 14/09/2022, D.D. di ammissione al finanziamento n. 1372 del 01/09/2023, finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare, la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN).</p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione: L'oggetto della prestazione è il supporto alle attività di digitalizzazione sui papiri della collezione PUG conservati presso il DAFIST. Il prestatore dovrà occuparsi in particolare dell'elaborazione delle immagini digitali: operazioni di scontornamento dei frammenti, maschera colore, invio all'unità CNR del progetto, archiviazione.</p>
<p>Competenze richieste al prestatore: Il prestatore deve avere una laurea magistrale o vecchio ordinamento in scienze dell'antichità o titolo equivalente. Il prestatore deve avere esperienza di almeno due anni in attività di ricerca connesse con i papiri e competenze papirologiche, comprovate da pubblicazioni scientifiche e/o da incarichi di ricerca.</p>
<p>Durata del progetto: La prestazione è da concludere entro il 31.01.2025.</p>
<p>Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) Il compenso lordo prestatore è di euro 4.000</p>
<p>Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Contratti con prestazione di durata: lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo - professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)</i>



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e della Ricerca



Italiadomani
PROSPETTIVE DI FIDUCIA E RESILLENZA



Università di Genova

DAFIST DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA